

Delibera n. 214/2025

Sistema tariffario 2026-2030 per il Pacchetto Minimo di Accesso formulato da Ferrotramviaria S.p.A. - Conformità al modello regolatorio approvato con delibera n. 95/2023.

L'Autorità, nella sua riunione del 4 dicembre 2025

- VISTO** l'articolo 37 del decreto-legge 6 dicembre 2011, n. 201, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 dicembre 2011, n. 214, che ha istituito l'Autorità di regolazione dei trasporti (di seguito: Autorità), ed in particolare il comma 2, lettere a), b), c), i) e 3, lettera b);
- VISTA** la direttiva 2012/34/UE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 21 novembre 2012, che istituisce uno spazio ferroviario europeo unico;
- VISTO** il regolamento di esecuzione (UE) 2015/909 della Commissione, del 12 giugno 2015, relativo alle modalità di calcolo dei costi direttamente legati alla prestazione del servizio ferroviario;
- VISTO** il decreto legislativo 15 luglio 2015, n. 112, recante *"Attuazione della direttiva 2012/34/UE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 21 novembre 2012, che istituisce uno spazio ferroviario europeo unico (Rifusione)"*;
- VISTA** la delibera n. 95/2023 del 31 maggio 2023, recante *"Conclusione del procedimento avviato con delibera n. 11/2023. Approvazione dell'atto di regolazione afferente alla revisione dei criteri per la determinazione dei canoni di accesso e utilizzo dell'infrastruttura ferroviaria approvati con la delibera n. 96/2015 ed estensione e specificazione degli stessi per le reti regionali interconnesse"*, e in particolare le seguenti disposizioni dell'Allegato "A" (di seguito, anche: Atto di regolazione):
- la misura 52.2, punto 1, lettere da a) a e), secondo cui *"[a]i fini della verifica di conformità, entro il 30 giugno dell'Anno ponte (T₀), il GI presenta all'Autorità il sistema tariffario per gli anni da (T₁) a (T₅) elaborato dallo stesso - o, ove previsto, dall'AB e da questi sottoscritto - in accordo ai criteri definiti dall'Autorità e corredato della seguente documentazione, fornita su supporto informatico elaborabile firmato digitalmente:*
 - a) relazione illustrativa delle scelte adottate in materia di: perimetrazione e allocazione dei costi (dimostrando, tra l'altro, l'inclusione dei costi direttamente legati alla prestazione del servizio ferroviario e l'esclusione dei costi di cui all'articolo 4 del regolamento di esecuzione 909/2015), evoluzione del traffico, applicazione dei principi e criteri di calcolo del pedaggio;*
 - b) fascicolo di contabilità regolatoria relativo all'Anno base del periodo tariffario (T-1), redatto sulla base dei format definiti dall'Autorità (Annesso*

- 4), con relativa documentazione di dettaglio (inclusiva dell'elenco delle attività e delle immobilizzazioni sottostanti i servizi regolati, anche in riferimento al Registro dei beni di cui all'articolo 15, comma 8, del d.lgs. 112/2015);
- c) piano finanziario regolatorio relativo al periodo tariffario, redatto sulla base del format definito dall'Autorità (Format 1/c Piano Finanziario regolatorio per il PMdA per il gestore della rete regionale), completo di una relazione che ne illustri i contenuti, con particolare riferimento, tra l'altro, ai criteri utilizzati per la definizione dei parametri di calcolo;
- d) previsioni di traffico sulla rete ferroviaria per l'Anno ponte e per ciascun anno dell'intero periodo tariffario, in forma disaggregata secondo i parametri di offerta e di domanda adottati nel sistema tariffario, distinti per IF, (con esclusione degli output del modello previsionale della domanda di cui alla Misura 8), nonché delle risultanze della consultazione delle IF e degli enti affidanti servizi OSP di cui alla Misura 8;
- e) listino, per ciascun anno dell'intero periodo tariffario, delle tariffe unitarie per ciascuna tipologia di servizio scaturente dai parametri di offerta e di domanda adottati nel sistema tariffario, sulla base dei principi e criteri dettati dall'Autorità, elaborato secondo criteri redazionali che assicurino la massima semplicità di consultazione per le IF, prevedendo tra l'altro adeguati applicativi da rendere disponibili online ai soggetti interessati per la predeterminazione del canone del singolo treno";
- la misura 66, punto 1, lettera a), punti da i) a iv) e lettera b), punti da i) a vii), secondo cui “[i]l GI della rete regionale è tenuto a predisporre e a fornire annualmente all'Autorità, entro 60 giorni dall'approvazione del Bilancio di esercizio, il Fascicolo di contabilità regolatoria costituito:
- a) dagli schemi contabili di cui all'Annesso 4, redatti su supporto informatico elaborabile, firmato digitalmente, e inclusivi delle componenti economiche e patrimoniali di cui alla Misura 64:
- i) prospetto di sintesi della contabilità regolatoria e di riconciliazione con il bilancio di esercizio, sulla base delle classi tipologiche di cui alla Misura 65;
- ii) per l'infrastruttura ferroviaria regionale, un prospetto di conto economico e di stato patrimoniale relativo al Pacchetto Minimo di Accesso (PMdA), come definito dall'articolo 13, comma 1, del d.lgs. 112/2015). Detto prospetto è integrato con il dettaglio relativo al calcolo della remunerazione del pertinente capitale investito netto, di cui alla Misura 64;
- iii) per l'infrastruttura ferroviaria regionale, un prospetto di conto economico e di stato patrimoniale relativo agli impianti di servizio o servizi ferroviari, di cui alla Misura 36, con il dettaglio di ciascuna delle sottoclassi tipologiche ivi indicate per le quali il GI rappresenti l'unico fornitore. Detto

prospetto è integrato con il dettaglio relativo al calcolo della remunerazione del pertinente capitale investito netto, di cui alla Misura 64;

iv) prospetti di conto economico e di stato patrimoniale relativi alle altre attività (commerciali e non pertinenti). Detti prospetti sono integrati:

– per le attività commerciali ancillari, con il dettaglio relativo al calcolo delle pertinenti eccedenze, di cui alla Misura 64;

– per le attività commerciali non ancillari, con il dettaglio relativo (i) al calcolo delle pertinenti eccedenze, di cui alla Misura 64, e, in tale ambito, (ii) al calcolo del ragionevole profitto, approssimato con la remunerazione del pertinente capitale investito netto, di cui alla medesima Misura 64;

b) dal Documento di metodologia e rendicontazione di contabilità regolatoria che esplicita le modalità di rendicontazione con riguardo almeno ai seguenti aspetti:

i) descrizione del modello logico del sistema di contabilità analitica, con evidenza della metodologia di attribuzione delle varie poste economiche e patrimoniali alle singole attività oggetto di separazione contabile;

ii) descrizione dell'ambiente/architettura di sistema utilizzato ai fini della gestione delle attività;

iii) dettagliata descrizione delle metodologie adottate di contabilità, dei criteri di valorizzazione, dei criteri di allocazione, dei driver di attribuzione utilizzati, in relazione a ognuna delle componenti economiche e patrimoniali specificate negli schemi contabili;

iv) informazioni dettagliate, anche quantitative, sulle singole fonti e sugli utilizzi dei fondi pubblici e di altre forme di compensazione in modo trasparente e particolareggiato, compreso un esame dettagliato dei flussi di cassa dei settori, al fine di determinare in che modo i fondi pubblici e le altre forme di compensazione sono stati utilizzati, ai sensi dell'Allegato IV del d.lgs. 112/2015;

v) informazioni dettagliate, anche quantitative, sulle categorie di costi e profitti che rendono possibile stabilire se sono state erogate sovvenzioni incrociate fra le diverse attività, ai sensi dell'Allegato IV del d.lgs. 112/2015;

vi) descrizione delle partite correlate a rapporti con altre entità giuridiche dell'impresa a integrazione verticale con l'evidenza della metodologia di valorizzazione e allocazione;

vii) dichiarazione che la riconciliazione derivi dal Bilancio approvato secondo i principi contabili adottati";

VISTA

la delibera n. 76/2025, del 15 maggio 2025, recante "Misura 52.2 dell'Allegato "A" alla delibera n. 95/2023. Accoglimento richiesta formulata da Ferrottramviaria S.p.A. per la proroga del termine di trasmissione della proposta tariffaria riferita al periodo 2026-2030", con cui il termine fissato per la trasmissione, da parte del

gestore, della proposta tariffaria inerente al periodo 2026-2030 è stato prorogato al 1° settembre 2025;

VISTE

le note del 26 agosto 2025, prot. ART 71402/2025, e del 29 agosto 2025, prot. ART 71933/2025, con cui Ferrotramviaria S.p.A. (di seguito, anche: FT), in qualità di gestore dell'infrastruttura, ha trasmesso all'Autorità, ai sensi della misura 52.2, punto 1 dell'Atto di regolazione, la proposta tariffaria per il Pacchetto Minimo di Accesso, inerente al periodo 2026-2030, elaborata dall'organismo incaricato dei compiti di svolgimento delle funzioni essenziali, Consorzio Ferrovie Pugliesi (di seguito anche: AB), comprensiva della documentazione di cui alla citata misura 52.2, punto 1, nonché di quella di cui alla misura 66 dell'Atto di regolazione;

VISTA

la nota del 21 ottobre 2025, prot. 86154/2025, con cui, ai fini istruttori, i competenti Uffici dell'Autorità hanno richiesto al gestore:

- con riferimento alla contabilità regolatoria,
 - (i) di integrare, ai sensi della misura 66, punto 1, lettera b) dell'Atto di regolazione, il documento di *“Metodologia e Rendicontazione di Contabilità Regolatoria”*, avuto riguardo alla *“descrizione dell'ambiente/architettura di sistema utilizzato ai fini della gestione delle attività”*, risultata mancante;
 - (ii) un esame dettagliato dei flussi di cassa dei settori (infrastruttura, servizio ferroviario e autolinee);
 - (iii) di riportare nel foglio REM dell'Annesso 4 il WACC relativo al PMdA, riferito all'esercizio del 2024, e pari 6,73%, come comunicato dall'Autorità nel 2025;
- con riferimento al *costing*,
 - (i) di chiarire la metodologia adottata per l'attribuzione delle voci di ammortamento;
 - (ii) con riferimento alle voci sottese alla definizione del *pricing*, di chiarire le relative modalità di determinazione, che non apparivano coerenti con la metodologia di cui alla misura 50, punto 3, dell'Atto di regolazione, provvedendo a riformulare la proposta tariffaria in conformità a tale misura, con conseguente rideterminazione del contributo pubblico di fonte regionale, necessario a garantirne l'equilibrio finanziario;
 - (iii) di trasmettere il piano dei conti come risultante dal bilancio di verifica, con dettaglio del flusso contabile e l'allocazione delle sottovoci rientranti nelle macro-voci di costo codificate nel CE e nella contabilità regolatoria, nonché le motivazioni sottese alle scelte allocative al PMdA o all'extra PMdA;

VISTA

la nota del 23 ottobre 2025, prot. ART 86817/2025, con la quale FT ha richiesto agli Uffici dell'Autorità di poter essere audita, al fine di giustificare le modalità seguite

nella formulazione della proposta tariffaria, chiedendo altresì una proroga al 15 novembre 2025 per la trasmissione di quanto richiesto dagli uffici stessi;

VISTO

il verbale (acquisito al prot. ART 92635/2025) degli esiti di tale audizione, tenutasi il 28 ottobre 2025 innanzi agli Uffici dell'Autorità con i rappresentanti di FT (oltre che di Ferrovie del Gargano S.r.l.), nonché del Consorzio Ferrovie Pugliesi (che svolge il ruolo di AB per entrambi i gestori), durante la quale sono state fornite le informazioni integrative e discussi gli argomenti relativi ai punti oggetto di richieste di chiarimenti da parte degli Uffici, con riguardo, tra l'altro, alla descrizione dell'ambiente/architettura di sistema, al piano dei conti, alla rappresentazione analitica dei flussi di cassa e alla rettifica del valore del WACC nel foglio "REM" dell'Annesso 4 di cui all'Atto di regolazione, con impegno da parte del gestore di successiva sollecita trasmissione/formale rettifica, nonché alla richiesta di riformulare la proposta tariffaria in ottemperanza alle disposizioni di cui alla citata misura 50, punto 3, con conseguente rideterminazione dell'ammontare del contributo pubblico di fonte regionale;

VISTA

la nota del 4 novembre 2025, prot. ART 89924/2025, con cui l'AB, in riscontro alla citata nota prot. 88154/2025 e facendo seguito alla indicata audizione, ha ritrasmesso il PEF di FT, con annessi ricalcolo delle tariffe di accesso e integrazione alla Relazione di accompagnamento, aggiornato a seguito delle richieste di integrazione formulate dagli Uffici dell'Autorità;

VISTA

la relazione istruttoria, prodotta dagli Uffici ed acquisita agli atti del procedimento;

RITENUTO

che, in considerazione degli esiti della indicata istruttoria, la proposta tariffaria formulata dal gestore risulti conforme alle pertinenti misure dell'Atto di regolazione;

su proposta del Segretario generale

DELIBERA

1. per le motivazioni espresse in premessa che si intendono qui integralmente richiamate, la proposta tariffaria per il Pacchetto Minimo di Accesso riferita alla infrastruttura ferroviaria regionale gestita da Ferrotramviaria S.p.A. ed inerente al periodo tariffario 2026-2030, elaborata dal Consorzio Ferrovie Pugliesi in qualità di organismo incaricato dei compiti di svolgimento delle funzioni essenziali, trasmessa in data 26 agosto 2025 (prot. ART 71402/2025) e 29 agosto 2025 (prot. ART 71933/2025), come riformulata in data 4 novembre 2025 (prot. ART 89924/2025), è conforme ai criteri per la determinazione dei canoni di accesso e utilizzo dell'infrastruttura ferroviaria approvati con delibera dell'Autorità n. 95/2023 del 31 maggio 2023;
2. la presente delibera è pubblicata sul sito *web* istituzionale dell'Autorità e comunicata, a mezzo PEC, a Ferrotramviaria S.p.A. ed al Consorzio Ferrovie Pugliesi.



Avverso il presente provvedimento può essere esperito, entro i termini di legge, ricorso giurisdizionale innanzi al competente Tribunale Amministrativo Regionale o ricorso straordinario al Presidente della Repubblica.

Torino, 4 dicembre 2025

Il Presidente
Nicola Zaccheo

(documento firmato digitalmente
ai sensi del d.lgs. 82/2005)